SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto:
EVERGLUE SEKUNDENKLEBER CYANACRYLAT, BlueDanube GLUE Superglue

UFI: 2FK0-502U-Q008-913A

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso generale: Adesivo

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della ditta: WIKO Klebetechnik Sp. z o.o.
Via/casella post.: ul. Ekonomiczna 8
CAP, città: PL-42-271 Czestochowa
WWW: www.gluetec-group.com
E-mail: info.pl@gluetec-group.com
Telefono: +48 (0) 34 372 58 58
Telefax: +48 (0) 34 371 11 14

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):
Telefono: +48 (0) 34 372 58 58, e-mail: info.pl@gluetec-group.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Swiss Toxicological Information
Telefono: +41 44 251 51 51 o 145

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Skin Irrit. 2; H315 Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2; H319 Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE 3; H335 Può irritare le vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (CLP)

Avvertenza: **Attenzione**

Indicazioni di pericolo:
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza:

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P261	Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P405	Conservare sotto chiave.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

Speciale etichettatura

EUH202	Cianoacrilato. Pericolo. Incolla la pelle e gli occhi in pochi secondi. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Testo di indicazione per etichetta:

Contiene 2-Cianoacrilato di etile.

2.3 Altri pericoli

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze: non applicabile

3.2 Miscele

Caratterizzazione chimica: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi:

Ingredienti pericolosi:

Identificatori	Nome Classificazione	Contenuto
REACH 01-2119527766-29-xxxx CE N. 230-391-5 CAS 7085-85-0	2-Cianoacrilato di etile Skin Irrit. 2; H315. Eye Irrit. 2; H319. STOT SE 3; H335. Valori limite di concentrazione specifici (SCL): STOT SE 3; H335: C ≥ 10 %	70 - 90 %
CE N. 204-617-8 CAS 123-31-9	Idrochinone Acute Tox. 4; H302. Eye Dam. 1; H318. Skin Sens. 1; H317. Muta. 2; H341. Carc. 2; H351. Aquatic Acute 1; H400. Fattori M: Aquatic Acute 1: M = 10.	< 0,1 %

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
Cianacrilato - pericoloso - incolla insieme in pochi secondi cute e palpebre.
Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

In caso di inalazione: Portare la persona all'aperto, allentare i vestiti eventualmente stretti, metterla in posizione di riposo.
Consultare un medico.

In seguito a un contatto cutaneo:
Detergere a fondo con acqua e sapone. In caso di irratizioni della pelle consultare un medico.

Contatto con gli occhi: Sciacquare bene con acqua corrente per almeno 10–15 minuti tenendo gli occhi aperti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Successivamente rivolgersi subito all'oculista. Non tentare mai di aprire gli occhi incollati con violenza.

Ingestione: Non provocare il vomito. Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua.
In caso di svenimento, non somministrare mai nulla per via orale. Consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca irritazione cutanea. Provoca grave irritazione oculare. Può irritare le vie respiratorie.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Getto d'acqua a diffusione, estintore a polvere, schiuma, biossido di carbonio (anidride carbonica).

Mezzi di estinzione non idonei:
Pieno getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Combustibile. Con l'aria si possono formare miscele esplosive.
In caso di forte riscaldamento/In caso di incendio possono svilupparsi: Cianuri, ossidi di azoto (NOx), monossido di carbonio e biossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all’estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio:
Portare indumenti antincendio e maschera di protezione ermetica.

Ulteriori indicazioni: Raffreddare i contenitori minacciati con acqua nebulizzata. L' acqua per spegnere incendi, se contaminata, deve essere eliminata secondo le direttive delle autoritá ufficiali.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto tra le sostanze. Se possibile eliminare la possibilitá di fuoriuscita del prodotto. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Indossare attrezzatura di protezione adatta. Allontanare le persone non adeguatamente protette. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che la sostanza venga fatta defluire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale) e provvedere allo smaltimento in recipienti chiusi. Chiudere la fuga, se non comporta rischio.

Ulteriori indicazioni: Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche sezione 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Provvedere ad una buona aerazione e ventilazione del magazzino e del posto di lavoro. Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Indossare attrezzatura di protezione adatta. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare accuratamente mani dopo l'uso. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Tenere pronto al posto di lavoro un dispositivo per sciacquare gli occhi (bottigliette o doccia per gli occhi).

Protezione antincendio e antideflagrante:

Conservare lontano dal calore.
Se si maneggiano grandi quantità, prendere provvedimenti contro le cariche elettrostatiche.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per magazzino e contenitori:

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi e in luogo asciutto, fresco e ben ventilato.
Conservare soltanto nel contenitore originale.

Indicazioni per lo stoccaggio comune:

Non depositare con agli ossidanti forti o acidi forti.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.3 Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale:

No. CAS	Nome	Tipo	Valore limite
7085-85-0	2-Cianoacrilato di etile	Svizzera: Valore limite a lungo tempo	9 mg/m³; 2 ppm
123-31-9	Idrochinone	Svizzera: Valore limite a lungo tempo	2 mg/m³ (frazione inalabile; vapore e Aerosol; possibilità di assorbimento cutaneo; cancerogeno)
		Svizzera: Valore limite per breve tempo	2 mg/m³ (frazione inalabile; vapore e Aerosol; possibilità di assorbimento cutaneo; cancerogeno)

DNEL/DMEL: Esistono indicazioni 2-Cianoacrilato di etile:
DNEL lavoratore, sistemico, a lungo termine, per inalazione: 9,25 mg/m³
DNEL lavoratore, sistemico, a breve termine, per inalazione: 9,25 mg/m³
DNEL lavoratore, locale, a lungo termine, per inalazione: 9,25 mg/m³
DNEL lavoratore, locale, a breve termine, per inalazione: 9,25 mg/m³
DNEL consumatori, sistemico, a lungo termine, per inalazione: 9,25 mg/m³
DNEL consumatori, sistemico, a breve termine, per inalazione: 9,25 mg/m³
DNEL consumatori, locale, a lungo termine, per inalazione: 9,25 mg/m³
DNEL consumatori, locale, a breve termine, per inalazione: 9,25 mg/m³

8.2 Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona aerazione dell'ambiente di lavoro e/o a un impianto d'aspirazione sul posto di lavoro.

Protezione individuale

Controlli dell'esposizione professionale

Protezione apparato respiratorio:
Protezione con maschera in caso diformazione di aerosol o nebbia.
La classe dei filtri per i respiratori deve essere assolutamente adeguato alla massima concentrazione di sostanze nocive (gas, vapore, aerosol, particelle) che si possono sviluppare maneggiando il prodotto.

Protezione per le mani: Guanti protettivi conformi a SN EN ISO 374-1.
Materiale dei guanti: caucciù di nitrile
Spessore dello strato: >= 0,4 mm
Tempo di apertura: > 480 min.
Osservare i dati del produttore di guanti protettivi sulla permeabilitá e tempo di rottura degli stessi.

Protezione degli occhi: Occhiali di protezione chiusi, ermetici conformi a UNI EN ISO 16321-1.

Protezione per il corpo: Usare indumenti protettivi adatti.

Misure generali di igiene e protezione:

Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare accuratamente mani dopo l'uso. Tenere pronto al posto di lavoro un dispositivo per sciacquare gli occhi (bottigliette o doccia per gli occhi).

Controlli dell'esposizione ambientale

Vedi "6.2 Precauzioni ambientali".

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di aggregazione a 20 °C e 101,3 kPa	liquido
Colore:	incolore
Odore:	Pungente
Punto di fusione/punto di congelamento:	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione:	150 °C
Infiammabilità:	Nessun dato disponibile
Limite inferiore e superiore di esplosività:	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità:	87 °C
Temperatura di autoaccensione:	500 °C
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile
pH:	Nessun dato disponibile
Viscosità cinematica:	Nessun dato disponibile
Solubilità:	Solubile in: acetone
Solubilità in acqua:	Insolubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore:	Nessun dato disponibile
Densità:	1,05 g/mL
Densità di vapore relativa:	Nessun dato disponibile
Caratteristiche delle particelle:	Non applicabile

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive:	Nessun dato disponibile
Caratteristiche che favoriscono l'infiammabilitá	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione:	Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Si veda la sottosezione "Possibilità di reazioni pericolose".

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio indicate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il contatto con i seguenti materiali porta a reazioni violente: Acqua, umidità - Polimerizzazione con sviluppo di calore.

10.4 Condizioni da evitare

Proteggere dall' umidità. Evitare fiamme libere.
Proteggere dal gelo, dal caldo e dalla luce del sole.

10.5 Materiali incompatibili

Ossidanti forti, acidi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Con l'uso previsto non si scompone.

Decomposizione termica: Nessun dato disponibile

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta: LD50 ratto, per via orale: 5.000 mg/kg
LD50 Coniglio, dermico: 2.000 mg/kg

Effetti tossicologici:

Questi considerazioni si basano su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti. Per questo prodotto non ci sono dati tossicologici.

Tossicità acuta (per via orale): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità acuta (dermico): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità acuta (per inalazione): Mancanza di dati.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea: Skin Irrit. 2; H315 = Provoca irritazione cutanea.

Gravi danni oculari/irritazione oculare: Eye Irrit. 2; H319 = Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione della pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Mutagenicità sulle cellule germinali/Genotossicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Effetti sul o tramite il latte materno: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): STOT SE 3; H335 = Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessuna

Sintomi

In caso di inalazione: Oppressione toracica, tosse
In caso di ingestione: Dolori di stomaco, conato di vomito, iperemia.
Contatto con la pelle: Si possono manifestare irritazione ed arrossamenti.
Dopo contatto con gli occhi:
A contato diretto con gli occhi possono manifestarsi bruciore, lacrimazione ed arrossamento.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Ulteriori indicazioni: Nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

Ulteriori indicazioni: Il prodotto è biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

La bioaccumulazione è improbabile.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna

12.7 Altri effetti nocivi

Indicazioni generiche: Evitare che la sostanza venga fatta defluire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Numero chiave rifiuto: 08 04 09* = Rifiuti di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
* = Lo smaltimento dev'essere documentato.

Raccomandazione: Smaltimento secondo le norme locali come rifiuto speciale.

Imballaggio

Raccomandazione: Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.
Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

Ulteriori indicazioni

Smaltimento secondo l'"Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti" (OPSR, Ordinanza sui rifiuti RS 814.600), l'"Ordinanza sul traffico di rifiuti" (OTRif; RS 814.610) e l'"Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti" (LTR, RS 814.610.1).

Sezione 14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID, IMDG:	non applicabile
ADN:	ID 9003
IATA-DGR:	UN 3334

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID, IMDG:	Non limitato
ADN:	ID 9003, SOSTANZE CON PUNTO DI INFIAMMABILITÀ OLTRE AI 60°C E INFERIORE AI 100°C
IATA-DGR:	UN 3334, AVIATION REGULATED LIQUID, N.O.S. (Ethyl 2-cyanoacrylate)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID, IMDG:	non applicabile
ADN:	Classe 9, Codice: M12
IATA-DGR:	Class 9

14.4 Gruppo d’imballaggio

ADR/RID, ADN, IMDG:	non applicabile
IATA-DGR:	III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente:	La sostanza/miscela non è pericolosa per l’ambiente secondo i criteri dei regolamenti tipo dell’ONU.
Inquinante marino - IMDG:	no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)

etichetta di sicurezza:	-
ammesso il trasporto:	T
Necessario un equipaggiamento:	PP

Trasporto aereo (IATA)

etichetta di sicurezza:	Miscellaneous
Codice della quantità esentata:	E1
Passeggeri e aerei cargo: Quantità limitata:	Pack.Instr. Y964 - Max. Net Qty/Pkg. 30 kg G
Passeggeri e aerei cargo:	Pack.Instr. 964 - Max. Net Qty/Pkg. 450 L
Solo aerei cargo:	Pack.Instr. 964 - Max. Net Qty/Pkg. 450 L
Prescrizioni speciali:	A27
Emergency Response Guide-Code (ERG):	9A

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell’IMO

Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Norme nazionali - Svizzera

Regolamento 814.018 sull'emissione di composti organici volatili (VCOV)

2 % in peso / 20 g/L

Norme nazionali - Stati membri della CE

Percentuale di composti organici volatili (COV):

2 % in peso / 20 g/L

Etichettatura dell'imballaggio con un volume <= 125mL

Avvertenza: **Attenzione**

Indicazioni di pericolo:	H335	Può irritare le vie respiratorie.
	EUH202	Cianoacrilato. Pericolo. Incolla la pelle e gli occhi in pochi secondi. Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Consigli di prudenza:	P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
	P261	Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.
	P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
	P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
	P405	Conservare sotto chiave.
	P501	Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:

Restrizioni d'uso secondo il Regolamento REACH, Allegato XVII Nr.: 3, 75

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è richiesta la valutazione di sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Procedura di classificazione:

Pericoli fisici: sulla base di dati di sperimentazione
Pericoli per la salute, pericoli per l'ambiente: metodo di calcolo

Il testo delle frasi H in paragrafo 2 e 3:

H315 = Provoca irritazione cutanea.
H319 = Provoca grave irritazione oculare.
H335 = Può irritare le vie respiratorie.
EUH202 = Cianoacrilato. Pericolo. Incolla la pelle e gli occhi in pochi secondi. Tenere fuori dalla portata dei bambini.
H302 = Nocivo se ingerito.
H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 = Provoca gravi lesioni oculari.
H341 = Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H351 = Sospettato di provocare il cancro.
H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

Motivo degli ultimi cambiamenti:

Numero del materiale
Variazione nel capitolo 1: Cambiamento della lista degli articoli

Data della prima versione: 13.6.2017

Reparto responsabile delle schede dei dati di sicurezza:

vedi alla sezione 1: Settore responsabile (per informazioni a riguardo)

Abbreviazioni ed acronimi:

Acute Tox.: Tossicità acuta
ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
Aquatic Acute: Pericoloso per l'ambiente acquatico - acuto
AS/NZS: Standard australiani/neozelandesi
Carc.: Cancerogenità
CAS: Servizio astratto chimico
CE: Comunità europea
CFR: Codice dei regolamenti federali
CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio
DMEL: Livello derivato con effetti minimi
DNEL: Livello derivato senza effetto
EmS: Procedure di risposta alle emergenze per navi che trasportano merci pericolose
EN: Norma europea
EQ: Quantità esenti
Eye Dam.: Danni agli occhi
Eye Irrit.: Effetto irritante per gli occhi
fattore M: Fattore moltiplicatore
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
IATA-DGR: Associazione per il trasporto aereo internazionale – Regolamenti sulle merci pericolose
IBC Code: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa
IMDG Code: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
IMO: Organizzazione Marittima Internazionale
LD50: Dose letale 50%
MARPOL: Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi
Muta.: Mutagenicità
ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite
OSHA: Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti
REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
Skin Irrit.: Effetto irritante per la pelle
Skin Sens.: Sensibilizzazione della pelle
STEL: Livello di esposizione a breve termine
STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose
TWA: Media ponderata nel tempo
UE: Unione europea
vPvB: Molto persistenti e molto bioaccumulabili

Le informazioni fornite sono basate sullo stato delle conoscenze sul prodotto al momento della redazione della presente scheda e raccolte secondo scienza e coscienza. Non assicurano tuttavia il rispetto di determinate caratteristiche nel senso della normativa.

Informazioni nella versione più aggiornata sono disponibile sotto.
https://sumdat.net/a0g7ur4u